

Domenica 04.02.18

By Mario il pres.

Finalmente è arrivata.

La tanto attesa neve, che erve per le riserve idriche e per i campi, scomparsa negli ultimi due o tre inverni, è arrivata.

Una velatura nella notte tra venerdì e sabato, per Montecavolo, nonostante gli avvisi telefonici prudenti del nostro sindaco Andrea Tagliavini indicassero cumuli di spessore, quasi niente per la piana, ma in discreta quantità per le colline dietro di noi ed è proprio lì che i tracciatori ci hanno spedito in questa seconda uscita.

In realtà nella mattinata domenicale un bel sole ha fatto la sua comparsa ed è stato tutto più facile. La piazza, però, non è particolarmente affollata. Ci sono state parecchie defezioni, o meglio, gli amanti del mountain bike Dino, Salvatore, Michi e Roberto Bel, hanno preferito l'anello di Ca del Vento e la Tana della Mussina, in mezzo alla neve. Li considereremo partecipanti alla giornata, ma in modo marginale, perché è la nostra Bibbia che bisogna santificare e la nostra Bibbia dice Val Termina e Torrione, con ritorno dalla vallata della Sella di Lodrignano.

Dicevo della piazzetta non affollata. Silvio, Iller, Daniele, Gabriele, RobertoBon, Tommaso, Giorgio, Enry, Lello, Luca Fant e Giulycuba, sono lì ad aspettarmi, mentre Chuba si aggiungerà in corso d'opera.

Un piccolo conciliabolo tra i tracciatori Iller e Daniele e lo sceriffo del gruppo, Silvio, porta ad una leggera modifica del tracciato. Invece della fredda Val termina, si farà l'ormai frustato percorso del Sella, solo, però, fino all'inizio dello strappo Fornace. Il tutto per evitare eventuali tratti ghiacciati. E' una decisione presa dal comitato organizzativo, quindi valida a tutti gli effetti.

Bene, mi dico, oggi i prof non ci sono, per cui sarà giornata tranquilla. L'arrivo di Cuba, dopo la nostra partenza, sconvolge un po' i piani. In realtà, fino a Travesetolo si viaggia tranquilli. Qualche sparata di Giulycuba e Giorgio (che rientreranno per impegni familiari), ma niente di che. Nei valloni della Valle del Sella, è Gabriele ad alzare l'asticella, seguito dal triatleta LucaFant e da Enrico, che da buon sclerotico, si lamenta sempre di chi va forte, ma quando vede qualcuno partire, si aggancia subito. Io, Robbibonni e Chuba, li lasciamo andare, pur mantenendoli a vista. Silvio e Tommaso, spareranno le loro cartucce, verso il punto di ritorno, mentre Lello, Iller e Daniele, se la prenderanno con comodo.

Al punto di inversione arriviamo più o meno assieme. Ci fermeremo per foto ricordo sulla neve. La discesa è fresca. Chuba impone la sua andatura, costante ma non lenta. A Traversetolo c'è il solito rallentamento che, un po', ci raggruppa, anche se non tutti. Il ritorno a casa è tranquillo (siamo Chuba Luca, Enrico, io e Robbibonni a fare la fila indiana), per cui, quando arriviamo in piazzetta, abbiamo il tempo di chiacchierare, senza dover riprendere fiato. Ritroviamo anche un vecchio amico, il Dotur Carmine, che ci ha promesso qualche uscita in compagnia.

Giornata fresca e soleggiata

Partecipanti 10 ciclistica + 3 ospiti 13 totale km 60 2.06

Partecipanti MTB 4 ciclistica